

APPRENDISTI INTESA SANPAOLO: LICENZIAMENTI SUPERFLASH

Buongiorno,

Sono giorni di lacrime questi che ci accompagnano ormai da due settimane, di rabbia, di frustrazione.

Stiamo lottando per mantenere il nostro posto di lavoro. Quello che ci tocca di diritto. Quello che ci siamo guadagnati in questi 4 anni di apprendistato professionalizzante. Quello che ci è stato promesso più volte dai responsabili del personale, e che ci ha dato la sicurezza di poter progettare un futuro.

Abbiamo mutui sulle spalle, famiglie da mantenere, figli in arrivo. Siamo tutti ragazzi sotto i 35 anni, e il nostro contratto, a pochi giorni dalla scadenza, probabilmente non sarà rinnovato...

Lavoriamo per il più importante gruppo bancario italiano "INTESA SANPAOLO S.p.A."

Dal 2 ottobre, l'Azienda ha consegnato a sorpresa ad alcuni colleghi apprendisti che lavorano da 4 anni, una lettera con la comunicazione di fine rapporto di lavoro.

Analoghe lettere saranno consegnate agli apprendisti che maturano i 48 mesi entro ottobre e altre sono già pronte per le scadenze in novembre e dicembre.

Più di 20 colleghi sono già a casa.

Questo dopo una prassi consolidata nel tempo di mantenimento del rapporto di lavoro: gli apprendisti con contratto in scadenza a settembre sono stati tutti confermati!

Queste, secondo l'Azienda, sono le conseguenze della riforma Fornero; erano previste delle uscite di colleghi ormai in età pensionabile, ma ora con la nuova riforma i colleghi più anziani rimangono ancora in carico all'Azienda e noi siamo magicamente diventati un costo insostenibile!

Eppure solo 5 mesi fa il nostro Ceo – Enrico Cucchiani ha deciso di aumentarsi l'emolumento di 300mila euro, rispetto a quanto percepito dal suo predecessore Passera!

Che fine ha fatto la stabilità di cui questa banca va tanto fiera?

Si è promossa come banca per i giovani e ora ai suoi giovani volta le spalle?

Abbiamo lavorato in modo professionale, regalato sorrisi e introdotto nuove idee.

Cosa sarà del nostro futuro?

Alle spettabili Organizzazioni Sindacali:
DIRCREDITO
FABI
FALCRI
FIBA-CISL
FISAC-CGIL
SINFUB
UGL CREDITO
UILCA

Oggetto: Licenziamento Apprendisti Intesa Sanpaolo

Spettabili Organizzazioni Sindacali,

alla vigilia della ripresa di una trattativa con l'Azienda, il cui esito sarà determinante per la vita professionale e privata di tutti noi Apprendisti, non possiamo astenerci dall'esprimere la nostra posizione.

Sappiamo essere condivisa la Vostra indignazione per l'annunciata decisione di non confermare nessuno dei giovani Apprendisti alla scadenza contrattuale, nonostante essa sveli assoluta mancanza di lungimiranza in termini di sano investimento per il futuro stesso della nostra Azienda e venendo meno agli impegni già condivisi in Vostri precedenti accordi.

In questa drammatica situazione che per scelta "mirata" ci colpisce, le Organizzazioni Sindacali si trovano anacronisticamente a dover difendere, ancor prima di legittimi diritti dei lavoratori, **il diritto stesso al lavoro, ragion d'essere dell'istituto sindacale e il cui venir meno significa la negazione stessa del Sindacato**. La mancata difesa del nostro diritto al lavoro (in un contesto che rende inaccettabile identificare gli Apprendisti come zavorra economica) non può che ricadere nella **diretta responsabilità di tutte la parti** sedute al tavolo della trattativa.

Confidando nella Vostra piena condivisione di quanto sopra espresso e convinti della forza delle nostre rappresentanze sindacali nelle sedi opportune, siamo altresì decisi ad essere in prima persona coinvolti nella difesa del nostro lavoro che con passione e impegno svolgiamo quotidianamente per la nostra Azienda, attraverso iniziative che Vi esortiamo a intraprendere con urgenza.

Gli apprendisti di Intesa Sanpaolo